



IL RUMORE, un nemico da "abbattere"

Gentili Signori

come Voi, risiedo *in una zona di Binago*, in prossimità del Centro di Vita associativa.

Purtroppo, come avrete avuto modo di constatare, durante l'estate, il centro viene usato per una serie di manifestazioni di carattere ludico che non hanno mai tenuto in considerazione le esigenze della popolazione che lì vi abita.

In particolar modo durante i fine settimana crescono in maniera esponenziale il traffico veicolare e l'emissione di rumori, così come il vociare, la cacofonia e la musica a livelli elevati.

L'area in oggetto, come da piano di zonizzazione acustica approvato a maggio 2007, è classificata come **Classe III: Area di tipo misto, traffico veicolare locale o di attraversamento, media densità di popolazione, presenza di attività commerciali, uffici, limitata presenza di attività artigianali, assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.**

Limiti massimi Leq: Diurno 60 db(A) (ore 06.00-22.00); **Notturmo 50 db(A)** (ore 22.00-06.00)

Durante la recente campagna elettorale, da parte dell'attuale amministrazione, era stato inserito tra i punti principali di intervento nell'area, oltre al campo da calcio, **l'insonorizzazione del centro di vita associativa** e la sua messa in sicurezza, organizzando anche una serata in loco per illustrarne i contenuti.

Purtroppo i buoni propositi sono subito svaniti nel nulla. L'amministrazione comunale, infatti, ha autorizzato, in occasione della festa per lo sport del 2009, il superamento dei limiti fino a 85 db, anche in orario notturno, senza tener conto delle osservazioni e dei disagi che il notevole rumore di tale manifestazione comporta. Riporto testualmente il paragrafo relativo.

- d) per le manifestazioni di tipo musicale, viene concessa la deroga ai sensi dell'art. 15 comma 2 del Regolamento di Attuazione del Piano comunale di Zonizzazione Acustica, nonché dell'art. 8 della Legge Regionale Lombardia n. 13/2001. In particolare, viene concessa l'autorizzazione all'emissione sonora sino ad un massimo di 85 db(A), per tutta la durata della festa, da misurarsi secondo l'Allegato G (*) del suddetto Regolamento di Attuazione;

non solo, sembra che per il 2010 si voglia addirittura incrementare il numero delle serate musicali:
anche il venerdì !

Consultando il **Piano triennale delle opere pubbliche 2010-2012** dell'Amministrazione Comune di Binago, di recente pubblicazione, non si trova traccia del progetto di insonorizzazione dell'area, non se ne parla proprio. Si sono stanziati 100.000 euro per la pavimentazione, nemmeno un euro per tutelare la qualità della vita di chi vive lì attorno.

Si vede che siamo cittadini di serie B, cittadini che devono subire le disposizioni, gli interessi, le decisioni altrui.

Il problema dell'inquinamento ambientale e acustico è un problema grave che ha delle ricadute sulla salute di tutti noi.

Il sottoscritto e la sua famiglia intendono dire basta a questi soprusi; siamo stanchi di subire e di essere presi in giro da anni di promesse mai mantenute.

Vogliamo tutelare il nostro benessere fisico, vogliamo godere della nostra casa e del nostro tempo libero, senza più essere costretti a fuggire dal rumore durante i fine settimana estivi.

Il mio desiderio è quello di portare avanti una campagna civile di sensibilizzazione verso l'Amministrazione Comunale, affinché mantenga le promesse e ci coinvolga, assieme alle associazioni che usufruiscono del Centro, nelle decisioni che riguardano anche noi.

Se anche tu, come me, ritieni di far sentire la tua voce a tutela di questi diritti, puoi contattarmi o mandarmi una mail.



LEGGE 26 ottobre 1995, N. 447 Legge quadro sull'inquinamento acustico

Art. 1.

(Finalità della legge)

1. La presente legge stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione.

1. Ai fini della presente legge si intende per:

a) inquinamento acustico: l'introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane, **pericolo per la salute umana**, deterioramento degli ecosistemi, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo dell'ambiente esterno o **tale da interferire con le legittime fruizioni degli ambienti stessi.**

LEGGE REGIONALE 10 agosto 2001

Titolo 1 – Prevenzione

.....salvaguardare il benessere delle persone rispetto all' inquinamento acustico nell'ambiente esterno e negli ambienti abitativi.

Tabella riassuntiva dei danni provocati dal rumore, misure espresse in dbA

